

SICUREZZA: LETIZIA (ANFP), MICROTELECAMERE PER POLIZIA IN ORDINE PUBBLICO PRESENTATO ALLA CAMERA IL VOLUME 'L'ORDINE PUBBLICO' CON FINI E MANGANELLI Roma, 13 ott. (Adnkronos) - "Auspichiamo risorse per dotare di microtelecamere la polizia in ordine pubblico, come strumento di trasparenza e responsabilita', utile a confutare quelle rappresentazioni riduttive e a volte denigratorie dell'attivita' della polizia che finiscono, soprattutto nel mondo della rete, per alimentare le motivazioni deviate dei professionisti della violenza e della paura". Lo ha detto Enzo Marco Letizia, segretario nazionale dell'Anfp (Associazione nazionale dei funzionari di polizia), alla presentazione del volume 'L'Ordine pubblico: un equilibrio fra il disordine sopportabile e l'ordine indispensabile', presentato oggi a Roma, alla Sala delle Colonne di Palazzo Marini. All'evento sono intervenuti il presidente della Camera, Gianfranco Fini, il Capo della Polizia, Antonio Manganelli, Anna Maria Giannini, ordinario di Psicologia all'Universita' la Sapienza di Roma e il criminologo Francesco Carrer, che ha curato il testo. Alla tavola rotonda hanno partecipato il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, il presidente del Forum Sicurezza del Pd, Emanuele Fiano, il prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro e il questore di Roma, Francesco Tagliente. Occorre rafforzare, ha aggiunto Letizia, "le potenzialita' legate alla prevenzione, alla negoziazione, al dialogo e alle misure di controllo, superando i vecchi schemi legati unicamente all'impiego di poteri, risorse e corpi speciali". (segue)

SICUREZZA: LETIZIA (ANFP), MICROTELECAMERE PER POLIZIA IN ORDINE PUBBLICO (2) PREFETTO ROMA, RISPETTO PER MANIFESTANTI MA ANCHE PER FORZE DELL'ORDINE (Adnkronos) - "Mass media e tutori dell'ordine -ha rimarcato Letizia- devono apparire insieme nel ruolo di garanti della liberta' di espressione e di manifestazione del pensiero. Trasparenza e verita' e' cio' che serve ai cittadini per sentirsi parte della societa' e consapevoli del vivere in un Paese democratico". "Regolamentazione non significa limitazione", ha sottolineato il prefetto Pecoraro, sottolineando come la gestione della piazza per garantire la sicurezza sia "solo il momento terminale nella gestione dell'ordine pubblico". E' "importante un'attivita' di intelligence -ha sottolineato Pecoraro- per sapere con chi abbiamo a che fare, in secondo luogo occorre la mediazione con chi intende manifestare e infine la gestione dell'evento, che parte con l'ordinanza del questore. Dopo quest'ultima, non si media piu': l'ordinanza del questore si esegue". Per il prefetto di Roma, "deve essere dunque chiara la catena di comando, ma occorre chiarezza anche negli ordini, perche' ognuno deve sapere cosa fare sulla piazza. Infine la terza componente e' l'informazione: chi dirige deve essere in grado di sapere come evolve lo scenario della piazza. Dobbiamo operare -ha concluso Pecoraro- tenendo conto del diritto di dissentire e avendo rispetto per chi manifesta, ma allo stesso tempo chiediamo rispetto e tutela anche per chi opera -carabinieri, polizia o Guardia di Finanza- che lavorano per garantire sicurezza".

CRISI: PREFETTO ROMA, DA MANIFESTANTI SOLO PROTESTE NON PROPOSTE Roma, 13 ott. - (Adnkronos) - "Vorrei capire cosa propongono queste persone. Io ancora oggi non ho sentito una proposta. Sento solo proteste, ma nessuna proposta. E' facile anche se spetta ai governi proporre. Ma se qualcuno si propone come alternativa, vediamo cosa propongono". Lo dice il prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, a margine della presentazione del libro 'L'ordine pubblico', alla sala delle Colonne di Palazzo Marini, a Roma, parlando della manifestazione di protesta, in programma sabato nella capitale.

CRISI: MANGANELLI, POLIZIA IN PIAZZA PER GARANTIRE LIBERTA' ESPRESSIONE (2) (Adnkronos) - Il capo della Polizia, nel corso del suo intervento al convegno ha quindi ricordato l'importanza della scuola di ordine pubblico per i funzionari di polizia. "L'ordine pubblico -ha rimarcato Manganelli- per noi e' sempre all'ordine del giorno. Ma raccomando ai dirigenti della polizia di cercare di capire le ragioni di ogni protesta, anche per sfatare una certa idea secondo la quale esistono da una parte le forze di polizia e poi la controparte. Dobbiamo garantire il diritto al dissenso -ha concluso il prefetto- non per contrastare i manifestanti ma per garantirli". Facendo parlare i dati, Manganelli ha ricordato che "l'anno scorso abbiamo avuto 10.400 manifestazioni di ordine pubblico e solo nel 2% dei casi si e' verificato qualche momento di effervescenza per strada".

SICUREZZA: FINI, MOMENTO NON FRA I PIU' SERENI ANCHE PER CRISI (2) AI FUNZIONARI DI POLIZIA, GRAZIE PERCHE' ANTEPONETE DOVERE A RIVENDICAZIONI SETTORIALI' (Adnkronos) - Il presidente della Camera e' intervenuto al convegno 'L'ordine pubblico' organizzato dall'Associazione nazionale dei funzionari di polizia a Palazzo Marini dove, alla presenza del sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano e del capo della polizia Antonio Manganelli, ha voluto portare la testimonianza "del vivo apprezzamento dell'istituzione a quello che fate quotidianamente. Sono parole sincere -ha sottolineato- che giungono dal profondo del mio cuore in quanto siete in prima linea nella difesa della legalita'". Fini ha aggiunto che "il diritto alla sicurezza e' il presupposto di una societa' libera e democratica" per poi aggiungere una considerazione sull'abnegazione dei responsabili dell'ordine pubblico in una fase di crisi come quella attuale. "Il momento -ha affermato la terza carica dello Stato- non e' dei piu' sereni viste le difficolta' economico-finanziarie che investono l'intero Occidente. Ancor di piu', quindi, c'e' l'apprezzamento per chi come voi con autentico senso dello Stato antepone il proprio senso del dovere a qualsiasi rivendicazione di carattere settoriale". (Fan/Ct/Adnkronos)

CRISI: PREFETTO ROMA, MASSIMA ATTENZIONE PER MANIFESTAZIONE 'NESSUN ALLARME' Roma, 13 ott. (Adnkronos) - "Nessun allarme ma massima attenzione" per la manifestazione di sabato nella capitale. Lo dice il prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, a margine della presentazione del volume 'Ordine pubblico', a palazzo Marini. (Gkd/Ct/Adnkronos)